

L'Istituto Des Ambrois di Oulx, scuola olimpica



di Claudia Griglio

Che il 2006 fosse un anno speciale per l'Istituto Des Ambrois lo si è capito sin dal settembre 2005 quando la direzione regionale dell'istruzione del Piemonte ha scelto la scuola di Oulx per inaugurare ufficialmente l'anno scolastico.

Questo primo prestigioso appuntamento è servito per riaffermare che anche in montagna, lontani dai grandi centri urbani, sono possibili progetti ed attività di largo raggio e respiro. Da anni infatti l'istituto è polo della rete delle scuole ed ha in cantiere numerosi progetti internazionali alcuni dei quali avranno il loro compimento proprio nell'anno "olimpico".

Dal Sestriere a Bardonecchia gli studenti delle varie sedi del Des Ambrois di Oulx hanno lavorato perché il "loro" 2006 fosse a tutti gli effetti un anno immemorabile e non fosse ricordato negli annali solo per le olimpiadi invernali. Ecco quindi il progetto in collaborazione con l'associazione "Libera" di recupero dei terreni confiscati alla mafia nella Valle di Susa, la messa a dimora di nuove piante e la consapevolezza di aver rimediato in piccola parte al rischio di scempio ambientale, ecco l'attivazione della prima radio completamente gestita dagli studenti in collaborazione con "Radio Flash" e l'associazione "Mandragola" che ha



permesso di dialogare con le scuole di tutta Italia proprio nel momento in cui la Valle era al centro dell'attenzione di media ben più grandi e potenti per le vicende legate al tav. Un anno memorabile costruito anche con l'accoglienza, la prima ad arrivare è stata Zoe, studentessa della Repubblica Ceca, otto mesi nell'Istituto come lettrice ma anche come guida per i viaggi internazionali; a seguire è giunta direttamente dal Giappone Akiko, giovane operatrice culturale con il compito di far conoscere

agli studenti gli usi e le tradizioni del suo paese. Nel frattempo uno studente del Des Ambrois: Luca Sigot sta frequentando, grazie all'Intercultura, un intero anno scolastico nella lontana Cina ed i ragazzi di Oulx, ospiteranno, durante le paralimpiadi, circa 170 coetanei di paesi stranieri, dalla Francia alla ...Bolivia.

Un anno memorabile anche per lo sport al Des Ambrois, Istituto di montagna aperto al mondo, che, nell'attesa dei grandi eventi olimpici e paralimpici, ha voluto rintracciare nella propria memoria storica i valori della competizione attraverso il progetto italo-francese: "Dai banchi al podio". Piero Gros, Alessandro Casse, Giuliano Besson, grandi campioni del passato, hanno insegnato agli studenti il rispetto per l'avversario e la fatica necessaria per raggiungere dei risultati, risultati che con le dita incrociate tutti si aspettano dalla più famosa studentessa sportiva dell'Istituto: Melania Corradini che gareggerà a marzo nelle paralimpiadi. Molti dei suoi compagni di scuola la seguiranno sulle piste come volontari, altri faranno il tifo dalle tribune, Raisat seguirà gli eventi olimpici e paralimpici con la trasmissione "Snownews" ed una puntata dedicata al "Dietro Le Quinte" è stata registrata tra gli studenti di Bardonecchia del... Des Ambrois, scuola di montagna normalmente aperta al mondo e per due mesi al centro del mondo. 2006 Anno memorabile.

